

*Nel "Paese del vino" e della "Terra di aria buona"
pare ci sia anche l'elisir di lunga vita*

Roccanova, paese di centenari

*Cinque femmine e tre maschi hanno
superato il secolo di vita negli ultimi 29 anni*

Con zia Assunta Novelli (nel servizio sopra) si allunga l'elenco dei roccanovesi che nel "Paese del vino", com'è conosciuto sin dai tempi antichissimi questo comune lucano, ma anche di "Terra di aria buona", com'è riportato nel catasto onciario del 1753, sono riusciti a tagliare il traguardo del secolo di vita. E chissà che questi due elementi di bontà e di semplicità non rappresentino anche il mix alla base dell'Elisir di lunga vita. Quello che a Roccanova ha finora caratterizzato la vita di cinque femmine e tre maschi. Tanti sono, infatti i centenari roccanovesi negli ultimi 29 anni. A detenere il primato è stato "Zii Andrei" Arcomano che era nato il 10 maggio 1904 e morto nel dicembre del 2010 alla bella età di 106 anni. A seguirlo in questa speciale classifica suo fratello Rocco Raffaele che di anni ne aveva compiuto 102 (era nato nel 1897 e morto nel 1999). Ma andiamo con ordine cronologico. A tagliare il traguardo dei cento anni è stata per prima **Maria Filomena Figliuolo**, nata nell'aprile del 1891 e morta nel luglio del 1991, seguita da **Giulia Gallo** nata nel 1892 e morta nel 1993, stesso anno in cui è deceduta anche **Grazia Totaro** nata nel 1893. Primo fra gli uomini **Rocco Raffaele Arcomano** 1897-1999 seguito ancora da una donna **Maria Giovinnazzo** 1902-2002 nata a Roccanova e morta a Gallicchio dove si era trasferita. E dopo due anni riecco ancora un maschio a tagliare il traguardo dei cento anni: **Andrea Arcomano**, fratello di quel Rocco Raffaele morto nel 1999 a 102 anni. Nel dicembre del 2017 è stato zio **Pasquale Leo**, contadino per eccellenza, a spegnersi dopo aver raggiunto i 100 anni otto mesi prima. Oggi è **Assunta Novelli** che con il suo secolo di vita entra a far parte di questa schiera di ultracentenari del "Paese del vino". Un aspetto e forse anche un primato che forse non ha eguali in altre località e sicuramente offre lo spunto per uno studio di approfondimento.